

**Accordo tra la Città metropolitana di Bologna, i Comuni di Castel Maggiore e Bentivoglio, per tramite dell'Unione Reno Galliera, e il Comune di Bologna per il funzionamento e la gestione dell'Istituzione Villa Smeraldi - Museo della civiltà contadina.**

**Art.1 - Oggetto dell'Accordo**

Il presente accordo costituisce la base per i raccordi organizzativi e funzionali necessari per sostenere a livello intercomunale il funzionamento e la gestione dell'Istituzione Villa Smeraldi - Museo della civiltà contadina in San Marino di Bentivoglio.

I soggetti sottoscrittori con il presente Accordo disciplinano in particolare la concertazione per la designazione degli organi preposti all'Istituzione, la definizione delle risorse finanziarie da trasferire alla medesima per il perseguimento delle sue finalità, la formulazione e la condivisione delle linee di indirizzo dell'attività dell'Istituzione nell'ottica dello sviluppo di attività comuni.

**Art.2 - Durata dell'Accordo**

Il presente Accordo ha la durata di tre anni dalla data di sottoscrizione, salvo eventuali cambiamenti istituzionali.

**Art. 3 - Adesione e recesso**

Al presente Accordo partecipano la Città metropolitana di Bologna, i Comuni di Castel Maggiore e di Bentivoglio, per tramite dell'Unione Reno Galliera, e il Comune di Bologna.

La Città metropolitana e gli altri sottoscrittori si impegnano a promuovere l'adesione di altri Comuni e/o delle Unioni di Comuni della pianura bolognese e a verificare la possibilità e le forme di partecipazione di altri enti, istituzioni e aziende pubbliche o private.

L'eventuale recesso deve essere notificato mediante lettera raccomandata, con avviso di ricevimento, al Sindaco metropolitano entro il 31 dicembre di ciascun anno. Il recesso diventa operante dal 1° di gennaio del secondo esercizio successivo. I Comuni e/o Unioni di Comuni che aderiranno successivamente non potranno esercitare la facoltà di recesso prima che sia trascorso un triennio dalla loro adesione.

**Art. 4 - Comitato Istituzionale**

È istituito, ai sensi del presente accordo, il Comitato Istituzionale composto, in rappresentanza degli enti aderenti, dal Sindaco metropolitano, dalle Sindache e dal Sindaco dei Comuni di Castel Maggiore, Bentivoglio e Bologna o da loro delegati. Ogni componente dispone di un solo voto e potrà farsi rappresentare con delega scritta, anche di volta in volta.

I rappresentanti legali delle Unioni di Comuni e/o dei Comuni della pianura che aderiranno successivamente all'Accordo, concorrendo al funzionamento dell'Istituzione con una quota annua non inferiore a € 10.000, entreranno a far parte a pieno titolo del Comitato Istituzionale; quelli dei Comuni/Unioni che aderiranno, sostenendo l'Istituzione nella realizzazione dei programmi concordati in sede di Comitato Tecnico, con una quota annua non inferiore a € 1.000, potranno partecipare ai lavori del Comitato Istituzionale senza diritto di voto.

**Art. 5 - Funzionamento del Comitato Istituzionale**

Le sedute del Comitato sono presiedute dal Sindaco metropolitano, o da un suo delegato, che formula l'ordine del giorno dei lavori e ne dispone la convocazione.

Il Comitato è costituito validamente con la presenza di tutti i suoi componenti o delegati e

assume le proprie determinazioni a maggioranza. In caso di parità prevale il voto del Sindaco metropolitano o del suo delegato.

Le determinazioni del Comitato orientano la Città metropolitana di Bologna, i Comuni convenzionati e l'Unione Reno Galliera, fatte salve le prerogative degli Organi degli enti di riferimento.

Il Comitato si avvale di una apposita segreteria, organizzata e incardinata presso la Città metropolitana di Bologna, che assicura i mezzi indispensabili al suo funzionamento.

#### **Art. 6 - Attività di concertazione e proposizione**

Il Comitato istituzionale è sede di concertazione relativamente alla designazione degli organi dell'Istituzione

Il Comitato è anche sede per la definizione delle risorse finanziarie da trasferire all'Istituzione per il perseguimento delle sue finalità. Le determinazioni dei trasferimenti finanziari a carico della Città metropolitana, dei Comuni convenzionati e dell'Unione Reno Galliera sono valutate annualmente dal Comitato istituzionale in relazione al Piano-programma annuale proposto e motivato dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione Villa Smeraldi, tenuto conto di eventuali assegnazioni di altre risorse umane e strumentali ovvero della messa a disposizione gratuita di altri servizi.

Il Comitato istituzionale assume le determinazioni di competenza di norma entro il termine di giorni 30. Qualora il Comitato istituzionale non assuma alcuna determinazione, il Consiglio di Amministrazione decide conformemente alla proposta formulata.

Il Comitato inoltre formula e condivide le linee di indirizzo dell'attività dell'Istituzione nell'ottica dello sviluppo di attività comuni e della loro verifica.

#### **Art.7 - Comitato Tecnico**

Il Comitato Istituzionale e il Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione Villa Smeraldi si avvalgono del supporto di un Comitato Tecnico composto da operatori dell'Istituzione e dei soggetti aderenti all'accordo, attivato al fine di:

- supportare una crescente interazione tra i servizi e i piani di attività annuali dell'Istituzione e quelli dei soggetti convenzionati favorendo in particolare, l'elaborazione di programmi comuni;
- verificare la possibilità di integrare gli strumenti di comunicazione pubblica esistenti presso gli enti, per assicurare una pubblicità permanente dei materiali e documenti di informazione sull'attività e lo sviluppo dell'Istituzione Villa Smeraldi.

#### **Art. 8 - Norma di rinvio**

Per quanto non disciplinato nel presente Accordo si rinvia al vigente Regolamento dell'Istituzione Villa Smeraldi - Museo della civiltà contadina.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente

Per la Città metropolitana Il Sindaco metropolitano

Per l'Unione Reno Galliera la Presidente

Per il Comune di Bologna Il Sindaco